

**ROY LEWIS**

**IL PIU' GRANDE UOMO**

**SCIMMIA DEL PLEISTOCENE**

**FANTASY, SCIENZA, SOCIETÀ, STORIA;**

**DAI 14 ANNI**

**È UN GIOVANE UOMO SCIMMIA VISSUTO CINQUECENTOMILA ANNI FA, CHE RACCONTA, CON GRANDE HUMOR E DIVERTENTI ANACRONISMI, LA SUA VITA QUOTIDIANA E LE SCOPERTE, FATTE DAL PADRE EDWARD, DI ALCUNE DELLE COSE PIÙ PERICOLOSE SU CUI LA SPECIE UMANA ABBIA MESSO LE MANI: IL FUOCO, LE ARMI, IL MATRIMONIO CON INDIVIDUI DI ORDE DIVERSE DALLA LORO. TUTTE SCOPERTE GUIDATE DALL'ESIGENZA ELEMENTARE DI "CUCINARE SENZA ESSERE CUCINATI E DI MANGIARE SENZA ESSERE MANGIATI". EDWARD, CONVINTO CHE TALI SCOPERTE VADANO CONDIVISE CON GLI ALTRI GRUPPI DI UOMINI-SCIMMIA, LE INSEGNA AI SUOI VICINI. MA ERNEST E SUO FRATELLO OSWALD DISAPPROVANO QUESTO COMPORTAMENTO E VORREBBERO SERVIRSI DEL PROGRESSO TECNOLOGICO PER IMPORSI SUGLI ALTRI BRANCHI. PER LORO IL PADRE RAPPRESENTERÀ QUINDI UNA MINACCIA, FINO AL PUNTO CHE DECIDERANNO DI UCCIDERLO... CON LE ARMI DA LUI STESSO FABBRICATE. NONOSTANTE CIÒ CONTINUERANNO A CONSIDERARLO, PER LE**

**SUE SCOPERTE, IL "PIÙ GRANDE UOMO  
SCIMMIA DEL PLEISTOCENE..."**

**IL LIBRO, AFFRONTA, CON TONI LEGGERI E  
DIVERTENTI, TEMI PROFONDI. IN  
PARTICOLARE METTE IN CHIARO CHE LA  
TECNOLOGIA E LA SCIENZA, DI PER SÉ  
PORTATRICI DI BENEFICI PER L'UOMO,  
PRODUCONO DANNI SOLO QUANDO EGLI NE  
FA UN USO INCONSULTO, PER OTTUSA  
AVIDITÀ. MA IL PILASTRO PORTANTE  
DELLA STORIA È L'IDEA, GIUSTISSIMA, CHE  
LA CONDIVISIONE DELLA SCIENZA E DELLA  
TECNOLOGIA SIA UN FATTORE DI  
PROGRESSO PER L'UMANITÀ, MENTRE IL  
LORO MONOPOLIO, FATTO PER LUCRARE E  
PREVARICARE SUGLI ALTRI, SI RIVELA COL  
TEMPO UNA SCELTA ARIDA E INFECONDA. IL  
FINALE, INATTESO, LASCIA IL LETTORE A  
RIFLETTERE PROPRIO SU QUESTO  
CONCETTO.**